

## LXIII.

## TORNATA DI VENERDÌ 10 MARZO 1893

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ZANARDELLI.

## INDICE.

## Disegno di legge:

Pensioni (*Seguito della discussione*):

Oratori:

ARCOLEO . . . . .	Pag. 2166
BERTOLINI . . . . .	» 2153
COLAJANNI NAPOLEONE . . . . .	» 2144
DE BERNARDIS . . . . .	» 2154
FERRARI . . . . .	» 2163
MONTAGNA . . . . .	» 2140

## Interrogazioni:

Tassa di consumo sul gas:

Oratori:

BELTRAMI LUCA . . . . .	» 2137
GRIMALDI, <i>ministro delle finanze</i> . . . . .	» 2136
ROSSI LUIGI . . . . .	» 2137

Esportazione del bestiame:

Oratori:

CAVALLINI . . . . .	» 2136
LACAVA, <i>ministro di agricoltura e commercio</i> , »	2135

Riforma sulla compilazione della *Gazzetta Ufficiale*:

Oratori:

CIRMENI . . . . .	» 2138
GIOLITTI, <i>ministro dell'interno</i> . . . . .	» 2138-2139
VALLI EUGENIO . . . . .	» 2138

Notizie sulla salute del senatore SPAVENTA . . . . . » 2172

La seduta comincia alle 2.5 pomeridiane.

D'Ayala-Valva, *segretario*, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato; quindi legge il seguente sunto di una

## Petizione.

5097. Pastorini Francesco da Torino, aiutante nel Genio civile, chiede di essere am-

messo a fruire delle disposizioni transitorie della legge 5 luglio 1882, n. 874, serie 3<sup>a</sup>, sul riordinamento del Genio civile.

## Congedi.

**Presidente.** Hanno chiesto un congedo, per ragioni di salute, gli onorevoli: Soggi, di giorni 4; Grossi, di 8.

(Sono conceduti).

## Interrogazioni.

**Presidente.** L'ordine del giorno reca le interrogazioni.

La prima è quella che gli onorevoli Cavallini, L. Rossi e Mussi rivolgono al ministro d'agricoltura e commercio « per sapere se intenda adoperarsi onde la Germania usi ai negozianti di bestiame italiano le facilitazioni che recentemente accordò agli austriaci. »

L'onorevole ministro di agricoltura e commercio ha facoltà di parlare.

**Lacava, ministro d'agricoltura e commercio.** L'onorevole Cavallini e gli altri interroganti sanno che il Ministero mette ogni cura per facilitare l'esportazione del bestiame italiano, non solamente in Germania, ma anche in altri paesi.

Aggiungerò per quanto riguarda l'impero germanico, che ogni volta, che pervenne al Ministero qualche reclamo, questo fu esaminato dal Governo germanico con molta benevolenza; ond'è che qualunque altro reclamo